

[illegible]

Importo del servizio: € 122.938,52, IVA escluso.

Oggetto del contratto è il servizio relativo all'intervento n. 4: "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo", nell'ambito di progetto PNRR, (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea di intervento B;

Operatore economico: Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore con sede legale in Nebbiuno (NO)

Via Canton Sopra n.2 P.IVA: 02272750031 C.F.: 90013120036 per il servizio sopra descritto;

Intervento n. 4 "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo" - 65.000,00 euro per l'anno 2023; - 27.000,00 euro per l'anno 2024; - 28.000,00 euro per l'anno 2025;

Contratto d'appalto Mepa n.3547156 del 12.05.2023

Importo del servizio: € 98.350,82, IVA escluso.

Il sottoscritto Arch. Fausto Guidetti, Responsabile del Procedimento del servizio in oggetto,

PREMESSO che con:

Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. n. 50/2016 n.51 del 10.05.2023 si è proceduto per l'affidamento dei servizi relativi agli interventi n.2 e 3: "Accademia" e "Residenze artistiche in favore di Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore;

Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. n. 50/2016 n.57 del 10.05.2023 si è proceduto per l'affidamento dei servizi all'intervento n. 4: "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo", per il periodo 2023/2025 in favore di Fondazione CROSS;

RILEVATO

Che nell'attuazione delle iniziative del programma indicate nel progetto molte delle stesse previste all'interno degli edifici pubblici di proprietà del comune di Ameno non possono essere effettuate a causa dell'impraticabilità degli stessi per la mancanza delle certificazioni necessarie a garantirne la sicurezza.

Che per quanto riguardano i servizi assegnati alla Fondazione CROSS fino ad ora le attività programmate sono state realizzate in alcuni spazi messi a disposizione dal comune e, ove possibile, in spazi all'aperto. Le attività previste per le successive annualità necessitano del nuovo polo

formativo e di altri immobili, che potranno essere disponibili solo dopo che il completamento delle opere edili dell'intervento 1;

VISTI

L'art. 106, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Quanto disposto in particolare:

dal comma 1, lett. c, della citata disposizione per la quale sono consentite varianti in corso d'opera se determinate da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera;

dal comma 4 in tema di varianti sostanziali;

dal comma 7 in relazione ai limiti di aumento delle varianti in corso d'opera, nella misura massima del 50%;

dal comma 12 in merito ai limiti generali riferiti al quinto dell'importo di contratto.

VERIFICATO CHE

ai fini della realizzabilità dei servizi in narrativa, le opere da eseguire non necessitano l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni o pareri;

l'importo occorrente per i servizi previsti nella presente variante tecnica in corso d'opera e suppletiva è reperibile nel Quadro Economico di progetto tra le somme in riduzione dei contratti assegnati e nell'ambito del budget di progetto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

PROPONE

Una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c sulla base di quanto esposto sopra (da ritenersi parte integrante della valutazione) e delle seguenti considerazioni:

A. Varianti e modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c, punto 1 del Dlgs 50/2016.

A seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di formalizzare la variante ai sensi della citata disposizione.

A.1.) La variante è ammissibile, ai sensi del citato art. 106 del Dlgs 50/2016 per i seguenti motivi.

La modifica si configura necessaria per eventi che in sede progettuale non erano prevedibili (comma 1, lett. c, punto 1).

I fatti indicati a supporto della necessità della variante - e nello specifico l'impossibilità di utilizzazione degli spazi previsti per lo svolgimento di manifestazioni ed attività collaterali inserite nel progetto – configurano sopravvenienze non prevedibili non sono imputabili a circostanze previste in sede progettuale e contrattuale.

Rilevata la necessità di tutelare interessi rilevanti e, nel dettaglio, garantire la pubblica incolumità.

La modifica introdotta non è da ritenersi “sostanziale” (comma 4).

Ed invero,

la modifica introduce condizioni e variazioni che, se fossero state contenute nelle procedure di affidamento iniziale, non avrebbero mutato i requisiti di partecipazione. Sul punto peraltro occorre evidenziare che operando nell'ambito di un contratto sotto soglia (art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016), il Comune ha operato mediante affidamenti diretti ad un numero limitato di operatori. Nella sostanza, quindi, le previsioni di perizia, se previste sin dalla fase iniziale di gara non avrebbero mutato il novero degli affidatari medesimi;

B. La modifica non altera o modifica l'equilibrio economico del contratto a favore degli aggiudicatari in modo non previsto nel contratto iniziale. E ciò in quanto le pattuizioni contrattuali rimangono le medesime;

C. La modifica non estende l'oggetto del contratto rimanendo questo legato alla esecuzione del servizio iniziale non introducendo attività estranee all'oggetto contrattuale medesimo;

La modifica non supera il limite del 50% (comma 7).

L'importo netto contrattuale in riduzione per gli affidamenti dei servizi nei seguenti importi e percentuali:

l'importo complessivo dei servizi affidati con determina N.51 si riduca da complessivi €.122.938,52 a €.77.366,86 diminuzione pari ad €. 45.571,66 corrispondente al 37,07 % dell'importo contrattuale, il tutto oltre IVA in misura di legge;

l'importo complessivo dei servizi affidati con determina N.57 si riduca da complessivi €98.350,82 a €. 61.633,14 con una diminuzione pari ad €. 36.717,68 corrispondente al 37,33 % dell'importo contrattuale, il tutto oltre IVA in misura di legge;

ASSOCIAZIONE CROSS						
Intervento	Determina		Variazione imponibile	Variazione iva compresa	Immobili collegati	Motivazione
2 – AMENA LIBERA ACCADEMIA – FORMAZIONE ARTISTICA E AMBIENTALE Proposta formativa di studi specialistici nella pratica multidisciplinare delle performing arts (corpo, spazio, espressione in ambiti naturalistici) sia da un punto di vista artistico che organizzativo.	n.51 del 10.05.2023	2025	20.346,33 €	24.822,52 €	Palazzo Torielli Biblioteca Monte Mesma Casa ciliégia	Nella I fase alcune attività formative sono state realizzate in alcuni spazi messi a disposizione dal comune e, ove possibile, in spazi all'aperto. Le attività programmate per le prossime annualità necessitano del nuovo polo formativo, che potrà essere disponibile solo dopo che saranno completate le opere edili dell'intervento 1
		2026	13.523,24 €	16.498,35 €		
		Totale	33.869,57 €	41.320,88 €		
3 – RESIDENZE ARTISTICHE LOCUS AMOENUS Gli artisti attivi nelle arti performative sono invece selezionati all'interno di CROSS Residence, progetto di residenze artistiche che insiste sui linguaggi performativi contemporanei, all'interno della variegata realtà di CROSS Project. In questo contesto verranno promosse anche residenze per musicisti in collaborazione con gli Istituti di formazione musicale partner del progetto.	n.51 del 10.05.2023	2025	11.702,11 €	14.276,57 €	Convento del Monte Mesma Museo Torielli Casa ciliégia	Dall'avvio del progetto ad oggi gli artisti dei progetti selezionati hanno svolto diversi incontri online e in presenza negli spazi interni disponibili e, soprattutto, in spazi all'aperto. Poiché la finalità è anche quella di realizzare una programmazione di attività lungo tutto l'arco dell'anno, per far sì che le nostre attività non si “riducano” a una serie di appuntamenti concentrati in un solo periodo temporale, è necessario poter disporre di spazi interni idonei a ospitare gli interventi programmati per i mesi che non consentono lo svolgimento di attività all'aperto.
		Totale	11.702,11 €	14.276,57 €		
4 – FESTIVAL MULTIDISCIPLINARE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO CROSS si propone come un programma trasversale, con una predilezione per l'interdisciplinarietà e per progetti che oltre al corpo inseriscono nella creazione anche elementi musicali, digitali, legati al mondo naturale e transdisciplinari. Punta su processi collaborativi,sull'implementazione delle tecnologie e sulla valorizzazione del Territorio, promuovendolo attraverso l'utilizzo di molti spazi non convenzionalmente dedicati allo spettacolo, come boschi, fiumi, parchi e altri spazi aperti, ma anche ville private e luoghi convenzionali come teatri e sale polifunzionali.	n.57 del 10.05.2023	2024	13.769,16 €	16.798,38 €	Convento del Monte Mesma* Padiglione del parco neogotico all'interno del Parco Torielli** Casa Ciliégia**	E' previsto che agli spettacoli si accostino una serie di attività che coprono l'intero arco dell'anno e che coinvolgono il pubblico in performance esperienziali, workshop, conferenze e incontri di comunità, inoltre, il festival si sviluppa anche attraverso attività di produzione (anche per mezzo di residenze), formazione e promozione di progetti legati ai linguaggi performativi contemporanei. Per poter portare avanti il progetto complessivo è, pertanto, necessario di disporre di spazi interni idonei ad ospitare workshop, conferenze, attività formative ecc.
		2025	22.948,52 €	27.997,19 €		
		Totale	36.717,68 €	44.795,57 €		
TOTALE RIMODULAZIONE CROSS			82.289,36 €	100.393,02 €		

La modifica supera il quinto dell'importo di contratto (comma 12).

Come indicato al punto sopra, la riduzione degli importi di contratto sono superiori al quinto d'obbligo ma inferiori al 50% e quindi occorre ottenere, ai fini della sua esecuzione, il benestare degli appaltatori.
A.2) Trattasi, quindi, di variante determinata da causa di forza maggiore.

La variante, peraltro, ha quale punto di riferimento e parametro di raffronto il progetto posto a base di gara; le modifiche introdotte non snaturano in alcun modo le scelte iniziali in quanto da una parte l'attività di messa in sicurezza ed adeguamento degli spazi risulta quale attività necessaria e propedeutica rispetto allo svolgimento dei servizi contrattualizzati.

A fronte di quanto sopra, lo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, quindi, redatta la perizia di variante in argomento, propone l'approvazione della medesima onde procedere con le ulteriori incombenze e formalizzare gli atti dovuti, ai fini della esecuzione delle attività.

L'iter sarà il seguente, dopo la trasmissione della perizia di variante unitamente alla presente relazione alla stazione appaltante:

Sottoscrizione dell'atto di sottomissione ;

Approvazione della variante da parte della stazione appaltante.

Ameno 5 Giugno 2024.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO